

**VIAGGIO A PETRITOLI: LA “FESTA DE LE COVE”**

Domenica 18 luglio 2010, partenza all'alba, ore 4.00, destinazione Petritoli, il pullman, fortunatamente puntuale visto il maltempo, ci attendeva presso il piazzale del Centro Polifunzionale di Vidor.

Lampi, fulmini, pioggia e grandine facevano ben poco sperare! Arrivati, però a Petritoli alle ore 10.30 circa, il sole risplendeva ed il caldo si faceva sentire...

Ad accogliereci all'arrivo, l'Assessore alla Cultura Baldassarri Eraldo, che gentilmente ci ha accompagnato nella visita del luogo.

Girovagando per le vie, già si assaporava l'aria di festa, tutto il paese in movimento, tutti pronti ad addobbare le strade e balconi in attesa dei festeggiamenti: ghirlande, fiocchi, mazzi, quadri e molti altri ornamenti, quasi tutti in grano e fatti a mano, bandivano le vie del centro abitato!

Oramai da anni a Petritoli, a ridosso del periodo della battitura del grano, viene celebrata la “Festa De Le Cove”, una meravigliosa manifestazione trasformata in ricorrenza, che da modo alle persone di comprendere al meglio quello che era il periodo della battitura di un tempo...

Entrando in paese, ci siamo fatti prendere subito dall'atmosfera, sembrava davvero di fare un tuffo nel passato...

La prima sosta, nell'elegante contesto di Piazza Rocca dove domina maestosa con i suoi oltre quaranta metri di altezza la Torre Civica, risalente al 1831, dalla quale è possibile ammirare un panorama mozzafiato.

Qui, qualcuno... non ha avuto il coraggio di sporgersi per una foto... ma ha preferito deporre con un: *”oh, tosàt... senza de mi, dopo cossa feo, po'!!!... no, no... mi torne bas!”*.

*Vah, beh... andon avanti!* ...tappa successiva, il Teatro dell'Iride, inaugurato nel 1875, che con le sue eleganti forme e le sue pregiate decorazioni, si colloca tra i più raffinati esempi di teatri storici delle Marche.



Uno sguardo, poi alla Biblioteca Comunale, intitolata allo studioso Luigi Mannocchi, etnografo Petritolese e studioso di storia, essa propone una raccolta multimediale di informazione generale e si rivolge a tutti i cittadini, mettendo a loro disposizione testi per lo studio, la ricerca e lo svago.

A stupire e ad incuriosire più persone del gruppo, l'Antica Stamperia Fabiani, museo didattico in cui sono conservati macchinari d'epoca ancora funzionanti... un buon stimolo al confronto delle tecniche attuali con quelle antiche: “dal torchio...al computer”! Qui ci si rende veramente conto di come l'ingresso dell'informatica abbia profondamente cambiato la produzione del libro.

Infine, il Palazzo Vitali, costruito su una vecchia roccaforte attorno al 1300 in cima ad una collina a trecentocinquanta metri di altezza. Attualmente, al piano terra nell'ala destra, i locali magazzino e granaio, opportunamente ristrutturati al fine di conservare le caratteristiche antiche, sono stati trasformati in museo pinacoteca. All'entrata, una graziosissima boutique di abiti da sposa, rigorosamente fatti a mano e una mostra fotografica dove inoltre sono esposte delle opere pittoriche.

E dopo tanta cultura ed un pizzico di stanchezza, tutti a mangiare! Pranzo ottimo e gentilmente offertoci dal Sindaco Luca Tomassini e dall'Amministrazione Comunale.

Favoloso l'agnello e gli “arrosticini” (spiedini di carne di pecora)... da leccarsi i baffi! *Renato... anca la barba!*

Dopo qualche buon bicchiere di Sangiovese, bevuto in compagnia... e l'attesa del Sindaco Cordiali e di alcuni membri della Giunta e Pro Loco, per impegni istituzionali con l'Amministrazione Petritolese... il Paese ha dato il via alla festa, le vie si sono riempite di musica, gli stand gastronomici hanno acceso le braci e hanno iniziato le cotture, i bambini vestivano con abiti tipici della campagna e insieme ai grandi si rigettavano tutti a ballare e saltellare dietro ai molteplici e bellissimi carri allegorici.

Ore 19.00, partenza... purtroppo! Dopo vari ringraziamenti e saluti, abbiamo lasciato con rammarico il Paese ancora in festa, con la promessa di ritornarci presto, vista l'ottima accoglienza!

Il ritorno è stato allietato da barzellette e risate, oltre che da una breve sosta per un piccolo spuntino! *Beh, le barzellette non ve le racconta... le meio de no!* ...la prossima occasione, se tutto ciò vi incuriosisce, venite a Petritoli!